

La scuola piemontese: i dati provvisori dell'anno scolastico 2012/13

a cura di
SISFORM - Osservatorio sul sistema formativo piemontese
(Regione Piemonte e Ires Piemonte)

ARTICOLO 1/MARZO 2012

Un anticipo sui dati 2012/13

Sommario

Un anticipo sui dati 2012/13

La crescita degli allievi rallenta

Differenze tra le province

Aumentano tecnici e licei

.... ma nelle prime classi crescono
tecnici e professionali

Le autonomie piemontesi

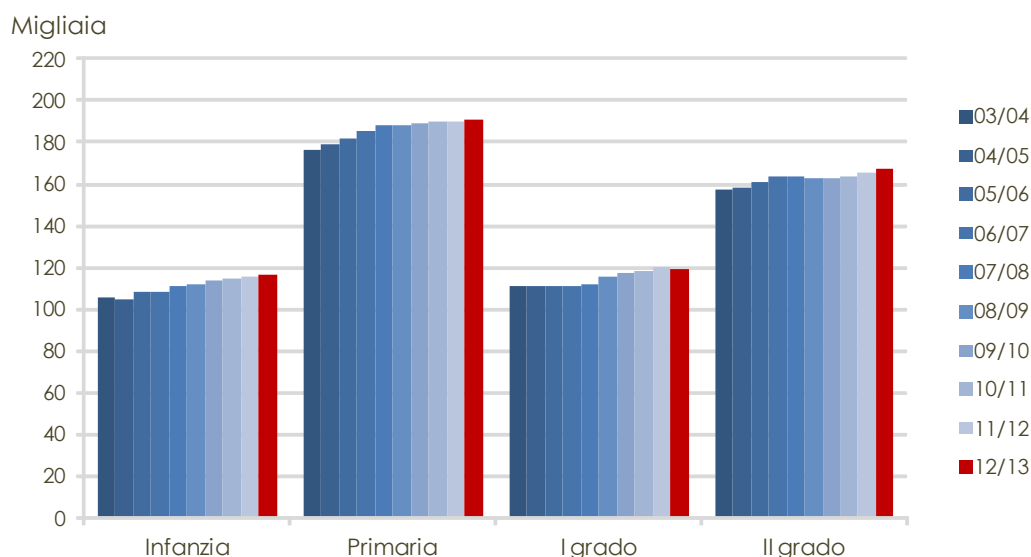
L'articolo propone una prima ricognizione sulla numerosità degli iscritti nelle scuole piemontesi nell'anno scolastico 2012/13, ancora in corso. Le informazioni utilizzate sono fornite dalle scuole attraverso il questionario online della Rilevazione scolastica della Regione Piemonte. Si tratta di dati provvisori che verranno confermati nel corso dell'anno, ma sufficientemente indicativi dell'andamento del sistema. Non sono considerate nel conteggio le sedi presso carceri e ospedali.

La crescita degli allievi rallenta

Il numero degli iscritti nelle scuole piemontesi risulta ancora complessivamente in aumento: si contano, nel settembre 2012, 594mila allievi, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente di oltre 3mila iscritti, pari allo 0,5%. L'incremento relativamente più elevato si registra nella secondaria di secondo grado (1,2%, quasi 2.mila allievi in più). Seguono con incrementi più lievi la primaria e il livello prescolare (rispettivamente 0,7% e 0,2%). Di segno opposto, invece, il saldo nella secondaria di primo grado che "perde" circa 300 allievi (-0,3%).

Si osserva, per il terzo anno consecutivo, una progressiva riduzione dei saldi positivi complessivi, probabilmente imputabile, come per gli scorsi anni, ad un rallentamento della crescita di allievi stranieri. Solo con i dati definitivi - comprensivi anche del dettaglio degli iscritti per cittadinanza - sarà possibile avere conferma di questo trend.

FIGURA 1 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte. Al 2012/13 dati provvisori

Differenze tra le province

*Cuneo è la provincia
con il saldo
complessivo degli allievi
relativamente più alto*

La modesta crescita della scuola piemontese si distribuisce in maniera non uniforme fra le province. Cuneo è il territorio con il saldo relativamente più elevato pari all'1,2%, seguono Novara e Torino con valori appena al di sotto dell'1%. Sostanzialmente stabile il numero complessivo degli iscritti nelle province del Verbano Cusio Ossola, Alessandria, e Vercelli (rispettivamente +0,4%, +0,1% e -0,1%). Mostrano saldi negativi Asti (-0,8%) e Biella (-1,2%), in particolare per il calo nel livello prescolare e nella secondaria di secondo grado.

La figura 2 dà conto della differenze provinciali dei saldi degli iscritti, declinate anche per livello di scuola. Come è noto, l'andamento degli iscritti, in particolar modo negli anni dell'obbligo, dipende dalla numerosità dei residenti nelle specifiche classi di età demografiche, influenzata dalla presenza di bambini e ragazzi stranieri.

Si nota, ad esempio, come la provincia del Verbano C.O. abbia saldi negativi nel livello prescolare e nel primo ciclo, coerentemente alla quota di allievi stranieri più bassa sia della media regionale ma anche rispetto alla media italiana. Diversamente, in questa provincia, si registra un saldo positivo nella secondaria di secondo grado che potrebbe trovare spiegazione anche nella capacità di attrazione rispetto ai residenti nelle aree limitrofe piemontesi e lombarde (nel 2011/12 il 18% degli iscritti nella scuola superiore del VCO è residente fuori provincia)

FIGURA 2 ISCRITTI PER PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA. VARIAZIONE % 2011/12- 2012/13



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte

Nota: in ordine decrescente per ampiezza della variazione totale della provincia, per il 2012/13 dati provvisori

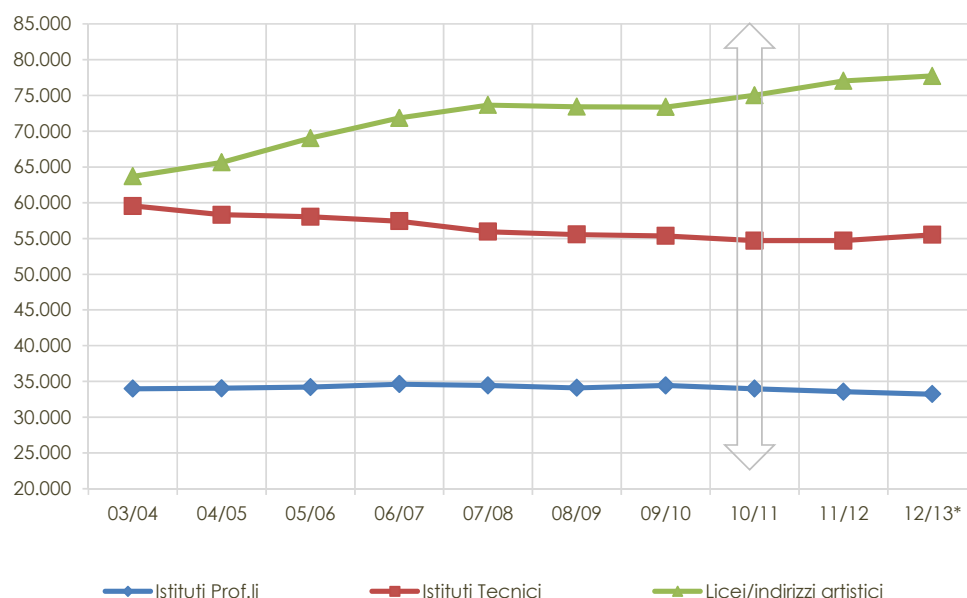
Aumentano gli allievi nei licei e tecnici ...

Nell'anno 2012/13 prosegue l'applicazione del nuovo ordinamento della scuola superiore introdotto dalla Riforma Gelmini (2010): le classi I, II e III sono state formate con i nuovi indirizzi, le IV e le V classi sono ancora inquadrare nel vecchio ordinamento.

Nel settembre 2012 **gli iscritti nella secondaria di secondo grado sono poco meno di 166.500**. Di questi 77.451 seguono un percorso liceale per una quota pari al 46,7% del totale complessivo (compresi ex- istituti magistrali e indirizzi artistici pre-riforma), 54.917 studenti sono iscritti in un istituto tecnico (33,1%) e 33.652 allievi frequentano un istituto professionale (20,3%).

Rispetto all'anno precedente **gli istituti tecnici crescono dell'1,3%**, i licei mostrano una crescita più contenuta, pari all'0,9%, mentre gli istituti professionali diminuiscono lievemente dell'1%.

FIGURA 3 SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER TIPO DI SCUOLA, A.S. 2011/12



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte.

(*) Dato provvisorio

Ma a quale tipo di scuola superiore si sono rivolti i giovani (e le loro famiglie) in uscita dall'esame di Stato al termine del primo ciclo?

Per rispondere a questa domanda occorre analizzare la distribuzione per tipo di scuola degli iscritti limitatamente alla prima classe di corso. Si tenga conto, però, che tra gli allievi al primo anno sono compresi anche i ripetenti che, nell'anno precedente, pesavano sugli iscritti in prima per il 13% nei professionali, l'11% nei tecnici e per il 5% nei licei.

... ma nelle prime classi crescono tecnici e professionali

Nella scuola secondaria di secondo grado i giovani iscritti in prima sono poco meno di 40.580, in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Si conferma il maggior peso dei licei, pari al 46% degli iscritti in prima, seguiti dagli istituti tecnici (34%) e dagli istituti professionali (20%).

Gli istituti professionali - con 8.286 studenti iscritti al primo anno - **presentano, nel settembre 2012, la variazione positiva più ampia** sia in valori assoluti sia in valori percentuali: 154 allievi in più, pari all'1,9%. Anche gli istituti tecnici, 13.657 iscritti, registrano un incremento, un po' più contenuto, pari all'1%. Diversamente **nei licei, nei quali si iscrive il numero più elevato di allievi nelle prime classi, 18.630 studenti**, si osserva un saldo negativo del 2,6% (500 iscritti in meno nelle classi prime rispetto al 2011)

In particolare, la filiera tecnico professionale nel suo insieme registra la crescita più ampia nelle province di Torino, Novara e Cuneo mentre i licei registrano saldi positivi solo nelle province di Biella e del Verbano Cusio Ossola.

FIG. 4 ISCRITTI IN PRIMA PER TIPO DI SCUOLA SUPERIORE, 2012/13

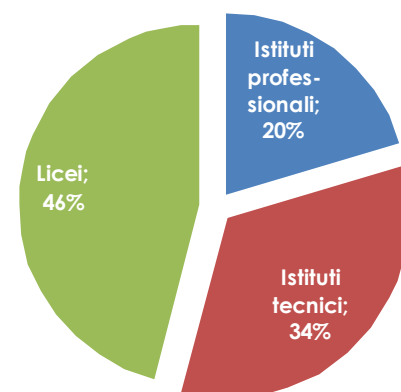


TABELLA 1 ISCRITTI IN PRIMA SUPERIORE PER TIPO DI SCUOLA E PROVINCIA, VALORI ASSOLUTI 2012/13, E VARIAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE

AREA TERRITORIALE	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONE % 2012 su 2011		
	ISTITUTO PROFESSIONALE	ISTITUTO TECNICO	LICEI	ISTITUTO PROFESSIONALE	ISTITUTO TECNICO	LICEI
AL	355	1.340	1.623	-3,3	-4,1	-7,2
AT	462	525	801	6,9	-7,1	15,9
BI	222	522	738	-25,0	-7,3	0,4
CN	1.420	2.112	2.295	11,5	2,6	-5,2
NO	523	1.381	1.549	3,0	2,9	-1,9
TO	4.243	6.477	10.452	1,8	1,6	-2,5
VCO	428	702	695	-2,7	-0,7	12,6
VC	633	598	477	-2,5	16,3	-22,7
PIEMONTE	8.286	13.657	18.630	1,9	1,0	-2,6

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte

Nota: 2012/13 dati provvisori

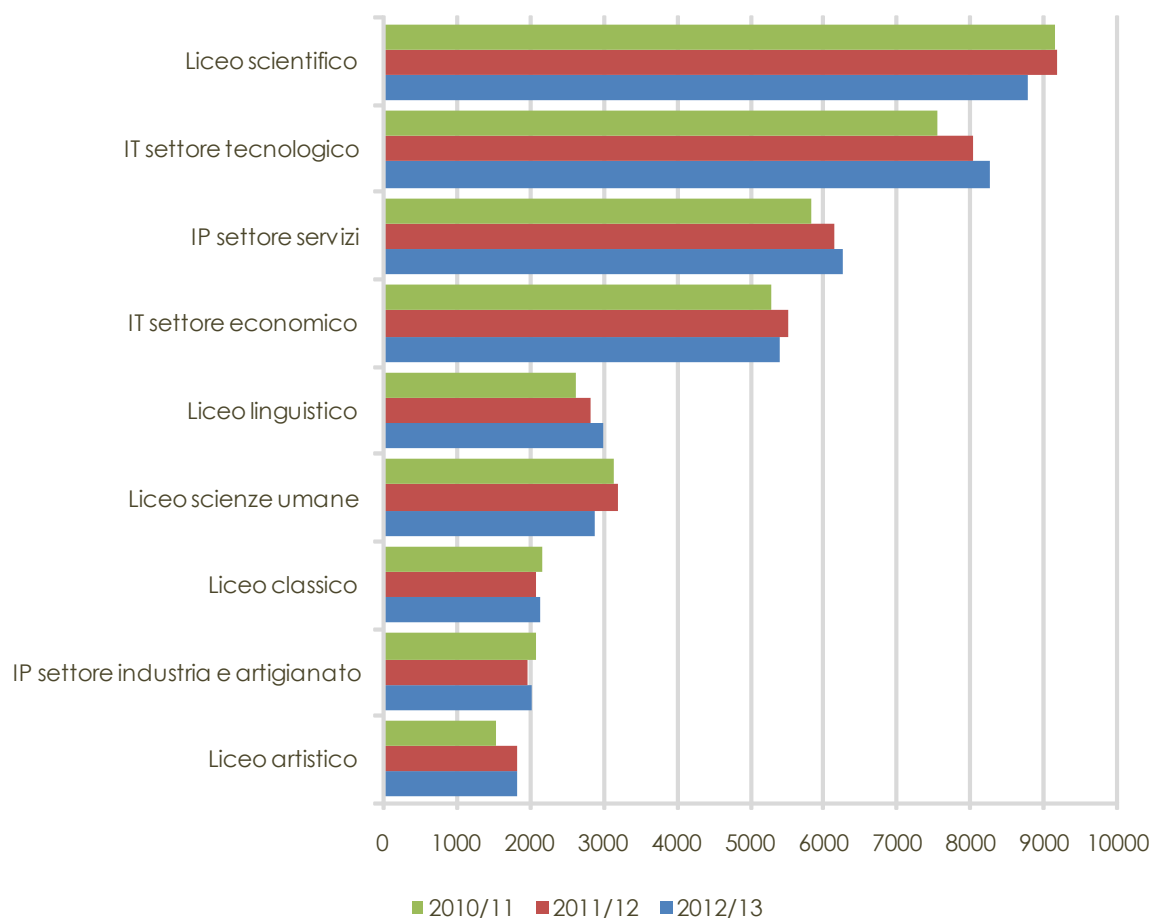
Quali indirizzi hanno maggiore *appeal* nei confronti dei ragazzi e delle loro famiglie (nonché dei giovani che bocciati devono ripetere la prima classe)?

Il **liceo scientifico**, con poco meno di 8.800 iscritti, si conferma l'indirizzo che conta più studenti (21,6%). Nel settembre 2012, tuttavia si segnala un lieve arretramento (-4%) che potrebbe indicare una futura stabilizzazione degli iscritti dopo anni di crescita ininterrotta.

Segue per numerosità l'**istituto tecnico settore tecnologico**, quasi 8.250 studenti, in crescita per il secondo anno consecutivo (+3% rispetto al 2011). I giovani che scelgono questo indirizzo rappresentano un quinto di tutti gli iscritti in prima nella scuola superiore piemontese.

Il liceo scientifico si conferma l'indirizzo che conta più studenti

FIGURA 5 SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI AL PRIMO ANNO DI CORSO PER INDIRIZZO A.S. 2012/13



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte.

Note: Il liceo musicale e coreutico è accorpato al liceo artistico poiché i pochi iscritti non permettono una visualizzazione adeguata; nell'IP settore industria e artigianato sono compresi alcuni iscritti del settore dei servizi, in particolare quelli dell'indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera perché l'estrazione provvisoria li presenta nel contenitore pre-riforma "IP atipici" assieme all'indirizzo produzioni industriali e artigianali.

L'IT settore tecnologico, l'IP settore servizi e il liceo linguistico sono gli unici indirizzi che crescono per il terzo anno consecutivo

L'istituto professionale settore dei servizi si conferma il terzo percorso per numerosità di allievi, con 6.261 giovani, pari al 15,4% del totale "primini", anch'esso in crescita per il secondo anno.

Sostanzialmente stabili nel triennio gli iscritti in prima dell'**istituto tecnico settore economico**, frequentato nel 2012 da 5.400 allievi, il cui peso rispetto agli iscritti in prima complessivo è ancora a due cifre (13,3%).

Gli indirizzi rimanenti raccolgono un numero più contenuto di allievi e si attestano tra il 7% del liceo linguistico e il 4,5% del liceo artistico.

In particolare, il **liceo linguistico** e il **liceo di scienze umane** contano nelle prime classi circa 3mila allievi, mentre **liceo classico** e **istituto professionale settore industria e artigianato**, si attestano su valori che superano i 2mila allievi.

Infine, il **liceo artistico** conta quasi 1.700 iscritti e il "piccolo" **liceo musicale e coreutico** dai 69 iscritti del 2010, primo anno della sua istituzione, passa ai 140 iscritti del 2012.

Le autonomie scolastiche piemontesi

Nel 2012/13 la rete della scuola statale piemontese è composta da **607 istituti autonomi**. Il numero non comprende l'istituto secondario di istruzione superiore A. Magarotto di Torino che ha un dirigente ma, essendo una scuola speciale per sordi, è esclusa dal conteggio delle autonomie.

Ogni anno la rete scolastica è soggetta a revisioni stabilite dalla Regione Piemonte sulla base di piani predisposti dalle Province. Nel 2012 rispetto all'anno precedente, il piano di dimensionamento della rete, attraverso progressivi accorpamenti, ha prodotto un calo consistente delle autonomie di 48 unità. Nel medio periodo (2008/09) il calo risulta di 71 unità con una variazione percentuale media pari a -10%, più elevata nella provincia di Alessandria (-20%)

Quanto al tipo di autonomie, **la quota maggiore è costituita dagli istituti comprensivi (45%)** che accorpano verticalmente scuola dell'infanzia e primo ciclo. A questi si aggiungono 6 istituti autonomi definiti "omnicomprensivi", perché possono comprendere al loro interno le sedi di tutti e quattro i livelli di scuola (1%). La rimanente parte è costituita per il 16% da circoli didattici (autonomie che hanno sedi del livello prescolare e della primaria), per il 9% da Istituti principali secondari di primo grado e per il 29% da autonomie che comprendono scuole secondarie di secondo grado, con un unico o più indirizzi di scuola superiore.

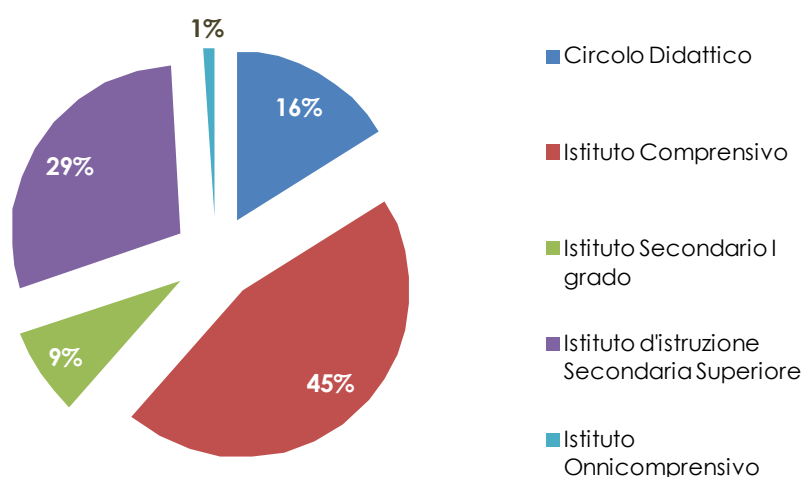
TABELLA 2 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME PER TIPO E PROVINCIA, A.S. 2012/13

	CIRCOLO DIDATTICO	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO SECONDARIO I GRADO	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	OMNICOMP- PRENSIVO	TOTALE	VARIAZIONE ASSOLUTA RISPETTO AL 2011/12	VARIAZIONE ASSOLUTA RISPETTO AL 2008/09
AL	5	28	2	16	0	51	-12	-13
AT	6	13	3	9	0	31	-2	-2
BI	2	15	2	7	0	26	-3	-4
CN	13	48	7	28	0	96	-9	-13
NO	5	27	1	14	1	48	-4	-8
TO	65	109	35	84	4	297	-14	-26
VCO	2	17	1	9	1	30	-2	-3
VC	0	18	0	10	0	28	-2	-2
PIEMONTE	98	275	51	177	6	607	-48	-71

(*) Comprende anche le autonomie "istituti secondari di secondo grado" con un solo indirizzo

Nota: escluso l'Istituto di istruzione superiore Magarotto di Torino, dati provvisori

FIGURA 6 ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME PIEMONTESI PER TIPO, A.S. 2012/13



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte, elaborazioni IRES Piemonte, dati provvisori